



**Club Alpino Italiano Sottosezione di Cento**  
Presso Palestra della Giovannina  
Via Giovannina nr. 76 - 44042 Cento (FE)  
E-mail - [info@caicento.it](mailto:info@caicento.it)  
Sito internet : [http:// www.caicento.it](http://www.caicento.it)  
Mercoledì ore 21,00-23,00 cell. 3476174235

# Programma Escursione

<b>DATA :</b>	<b>15 Maggio 2011</b>
<b>DESTINAZIONE :</b>	<b>Fonte Avellana - Monte Catria</b>

<b>Partenza</b>	<b>Ore. 6,00 Piazzale Pandurera</b>
<b>Luogo inizio escursione</b>	<b>Monastero di fonte Avellana</b>
<b>Luogo fine escursione</b>	<b>Monastero di fonte Avellana</b>
<b>Difficoltà</b>	<b>E</b>
<b>Dislivello :</b>	<b>1000 mt. In salita 1000 mt. in discesa</b>
<b>Pranzo :</b>	<b>Al sacco</b>
<b>Equipaggiamento:</b>	<b>Scarponi giacca a vento, scorta d'acqua, mantellina, pranzo al sacco e un ricambio.</b>
<b>Tempo di percorrenza</b>	<b>6/7 ore circa</b>
<b>Rientro previsto</b>	<b>21.00</b>
<b>Direttori di Gita: Maurizio Pirini – Roberto Zucchini</b>	

**NOTA BENE: NON SONO AMMESSI PARTECIPANTI PRIVI DI SCARPONI**



## **PROGRAMMA ITINERARIO**

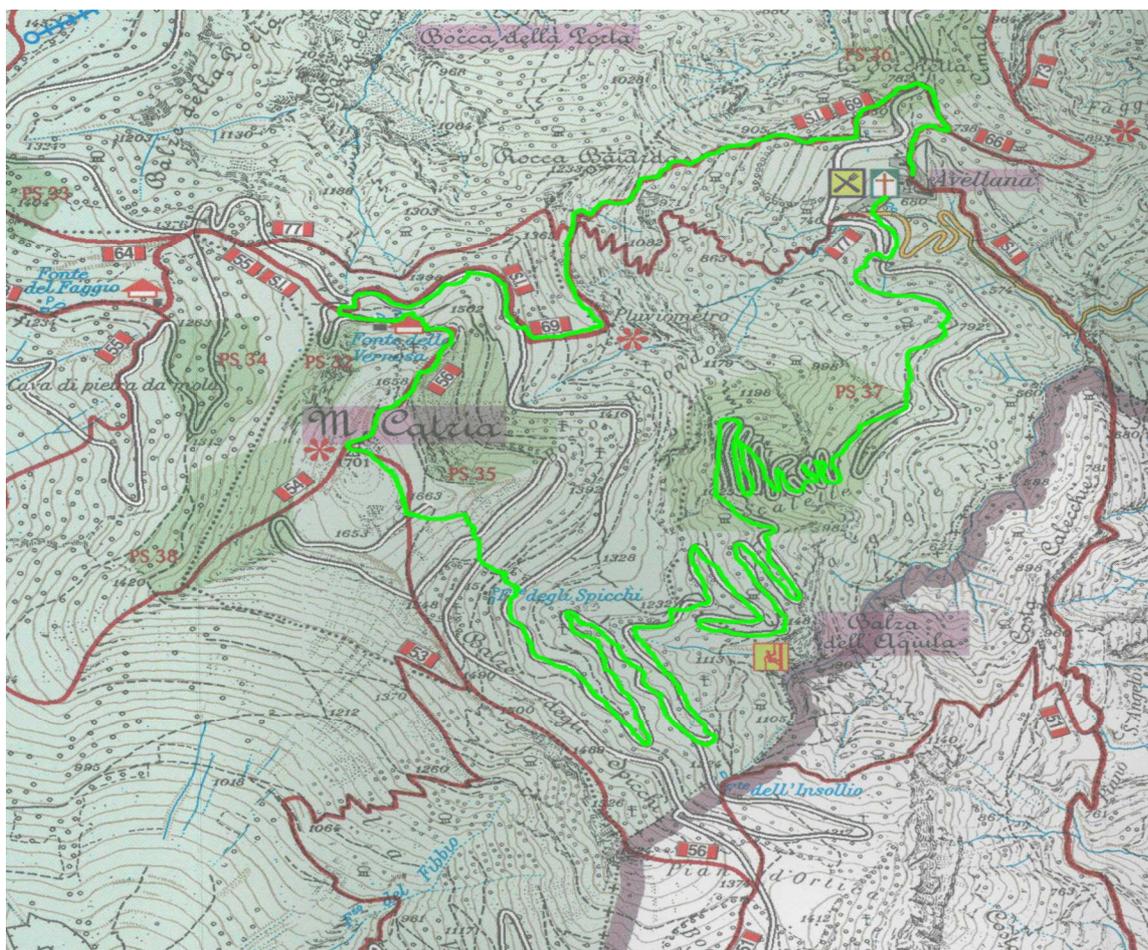
« Tra' due liti d'Italia surgon sassi, e non molto distanti a la tua patria, tanto che' troni assai suonan più bassi, e fanno un gibbo che si chiama Catria, di sotto al quale è consecrato un ermo, che suole esser disposto a sola latria. » (**Paradiso, Canto XXI, 106/111**).

Dante, dopo aver scalato la montagna del Purgatorio, accede quindi al Paradiso che si trova sulla cima del monte. Qui il poeta ritrova beatificati alcuni personaggi di elevata rettitudine morale, da S. Francesco, il santo che «nel crudo sasso intra Tevero e Arno/da Cristo prese l'ultimo sigillo», a S. Pier Damiani, il famoso monaco camaldolese che promosse la riforma del clero combattendone la simonia. Pier Damiani trascorse parte della sua vita contemplativa nell'eremo di S. Croce a Fonte Avellana, località dell'Appennino marchigiano sottostante il Monte Catria. La montagna, descritta dal sommo poeta, appare proprio come un'alta gobba, un "gibbo", posto a separare la costa adriatica da quella tirrenica. La sua quota relativamente elevata fa sì che le nuvole in cui si formano i tuoni stazionino più in basso della cima del monte stesso.

Il Monte Catria si presenta come uno dei rilievi escursionisticamente più interessanti dell'Appennino Umbro Marchigiano. L'itinerario proposto consente di collegare tra loro le due località geografiche ricordate da Dante. Si parte quindi dall'Eremo di Fonte Avellana per arrivare, con un percorso facile ma di sviluppo elevato, fin sulla vetta del Catria da cui, nelle giornate limpide, appare il riverbero luminoso dei due mari che bagnano le coste occidentali e orientali della penisola italiana. Dall'eremo di Fonte Avellana (fu, infatti, nelle vicinanze della celebre fonte che il Beato Lodolfo edificò nel 977 un oratorio, una costruzione via via allargatasi nel corso dei secoli sotto la guida di San Romualdo e San Pier Damiani fino a divenire Abbazia nel XIV secolo e della cui attuale imponenza ci si può ben rendere conto vedendola dall'alto adagiata nella verde Val

Grassa) prendiamo il sentiero n. 69 che sale al Passo della Forchetta, si attraversa la strada e proseguiamo nel bosco per comodo e faticoso sentiero... superiamo il bivio col sentiero 77 che sale anche lui (ancora più faticosamente!) da Fonte Avellana e arriviamo al punto panoramico del 'Pluviometro', al margine (inferiore, sigh!) di un grande prato fiorito. Qui, sarà la vegetazione alta, sarà la fioritura, sarà il direttore dell'escursione invornito, saranno i segni sbiaditi, insomma perderemo sicuramente il percorso giusto ma non la direzione; fra fotografie floreali e panoramiche raggiungeremo con un po' di affanno la strada sterrata soprastante che seguiremo verso destra fino al Rifugio della Vernosa (fonte). Dietro a questo si imbecca un tratturo che, tenendosi ai limiti del bosco, sale trasformandosi progressivamente in un sentiero ben tracciato. Il sentiero che si sta percorrendo, evidente, con una ripida salita raggiunge il pianoro sommitale da dove non esistono più problemi di orientamento. Da qui, infatti, è perfettamente visibile la grande croce metallica innalzata sulla vetta del Catria. Questa deve essere raggiunta per ammirare il panorama a 360 gradi che offre la prativa sommità caratterizzata, da eccezionali fioriture. L'itinerario prosegue quindi in discesa, verso la già visibile traccia della strada sterrata che sale da Pian d'Ortica (possono essere utili gli scoloriti e poco frequenti segnali rossi del sentiero n.103).

Raggiunto il parcheggio con guard-rail a cui giunge la sconnessa carrareccia, si segue quest'ultima che effettua alcune larghe svolte, tocca il Rifugio Spicchi, e quindi raggiunge Pian d'Ortica, località dove bisogna porre attenzione. Qui, infatti, la strada si biforca. Si va a sinistra attraversando il bosco di faggio e giungendo rapidamente ad una sterrata che ci riporta all'eremo di Fonte Avellana.



NOTA BENE: COME DA REGOLAMENTO I DIRETTORI DI GITA, HANNO FACOLTA' DI CAMBIARE IL PROGRAMMA IN QUALSIASI MOMENTO CHE RITENGANO OPPORTUNO. PRIMA DELLA PARTENZA CONTROLLARE SEMPRE IL SITO [WWW.CAICENTO.IT](http://WWW.CAICENTO.IT) SE CI SONO NOVITÀ.